

## PROTOCOLLO RILEVAZIONE BES

### **CONSIGLIO DI CLASSE DI SETTEMBRE - (classi II e III)**

I docenti passano in rassegna eventuali situazioni particolari che potrebbero rientrare tra gli alunni con BES; si riservano di approfondire le osservazioni fino al prossimo consiglio di classe, dove, di comune accordo, potranno meglio delineare un iter formativo adeguato ai bisogni rilevati.

### **CONSIGLIO DI CLASSE DI OTTOBRE - (classi in cui sono stati individuati BES) nota (1)**

| TIPO DI BES   |   | ALLEGATI DA COMPILARE   | INTERVENTO DELIBERATO<br>(da riportare nell' allegato 1)  |
|---|---|---|---|
| <b>Disabilità certificata legge 104/1992</b>                            |   | Scheda rilevazione BES (allegato 1)   | <b>PEI</b> (obbligatorio)   |
| <b>Disturbi evolutivi specifici (con certificazione o con diagnosi)</b> | DSA<br>Legge 170/2010   | Scheda rilevazione BES (allegato 1)   | <b>PDP</b><br>(Obbligatorio entro il primo trimestre)<br>Aggiornato annualmente   |
|   | Altro:<br>– Diagnosi di ADHD<br>– Bordeline cognitivi<br>– Disturbi evolutivi specifici<br>– Deficit funzionali specifici collegati ai processi di apprendimento (deficit dell'attenzione, di memorizzazione, ecc.)   | Scheda rilevazione BES (allegato 1)   | – <b>Strategie didattiche non formalizzate</b><br><u>oppure</u><br>– <b>PDP</b> (se il CdC lo ritiene opportuno; va rinnovato annualmente)<br><b>nota (2)</b>   |
| <b>Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale</b>              | 1. Disagio comportamentale-relazionale (legge 53/2003)<br>2. Alunni con persistenti difficoltà scolastiche derivanti da svantaggio socio-economico, con deprivazione culturale<br>3. Alunni stranieri di 1 <sup>a</sup> alfabetizzazione (neo arrivati in Italia)<br>4. Alunni stranieri di 2 <sup>a</sup> alfabetizzazione o con svantaggio linguistico-culturale e comunque con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio. | Scheda rilevazione BES (allegato 1)<br><br>Scheda rilevazione alunni stranieri (allegato 2)<br>o<br>Scheda di rilevazione BES III fascia (allegato 3) | – <b>Strategie didattiche non formalizzate</b><br><u>oppure</u><br>– <b>PDP</b> (se il CdC lo ritiene opportuno; va rinnovato ogni anno e messo in atto per il tempo strettamente necessario).<br><br><b>nota (3)</b> |

1. Il coordinatore provvederà a informare la famiglia dell'alunno (se previsto un PDP), per averne il consenso e coinvolgerla nella pianificazione dell'intervento personalizzato.
2. Il PDP diventa obbligatorio in presenza di una certificazione che attesti il diritto ad avvalersi delle misure previste dalla normativa (C.M. n. 2563 del 2013).
3. Le segnalazioni potranno avvenire in corso d'anno, qualora se ne presenti la necessità.

### **CONSIGLIO DI CLASSE DI NOVEMBRE**

Il Consiglio di Classe approva il PDP (firmato dai docenti, dal dirigente, dai genitori). Il coordinatore provvederà a consegnarne una copia alla referente dell'Area Inclusione e, infine, a inserirlo nel registro elettronico nell'area "Documenti per alunno".